

La perfetta letizia di s. Francesco

... E frate Leone chiese a Francesco:

«Padre, dov'è allora perfetta letizia?»

E Francesco gli rispose: «Quando noi saremo a S. Maria degli Angeli, bagnati dalla pioggia e agghiacciati per il freddo, infangati e affamati, e picchieremo alla porta del convento, e il portinaio verrà adirato e dirà:

Voi non dite il vero. E ci chiuderà la porta in faccia e ci farà stare fuori al freddo e nella neve tutta la notte; allora, se noi tanta ingiuria sosterremo pazientemente e senza turbarcene e penseremo umilmente che è Dio che fa parlare quel portinaio contro di noi, o frate Leone, scrivi che qui è perfetta letizia.

E se anzi persevereremo a bussare, e quello uscirà e ci caccerà con villanie e ci dirà che non c'è posto per noi nel convento, se noi questo sosterremo pazientemente e con allegrezza e con amore, o frate Leone, scrivi che qui è perfetta letizia. E se, costretti dal freddo e dalla notte, busseremo e chiameremo e pregheremo per amore di Dio che ci apra, e quello uscirà fuori con un bastone nocchieruto e ci sbatterà nella neve e ci bastonerà, e noi queste cose sosterremo pazientemente e con allegrezza, pensando alle pene di Cristo benedetto, o frate Leone, scrivi che qui e in questo è perfetta letizia».

(Da «I Fioretti di s. Francesco», FF. n. 1836)

**messaggero
cappuccino**

Amministrazione e Spedizione

Via di Villa Clelia, 10 - 40026 IMOLA (BO)